

Allegato B

MuSST

Musei e sviluppo dei sistemi territoriali

PROPOSTA DI PROGETTO

A cura del Soggetto Responsabile:

Denominazione soggetto responsabile: Polo Museale del Piemonte, in collaborazione con
Soprintendenza Archeologia del Piemonte

Codice Fiscale: 97793130010

Conto di contabilità speciale: 5899 Polo Museale del Piemonte

Indirizzo della sede legale: Via Accademia delle Scienze 5 – 10121 Torino

Titolo Progetto: Da *Libarna* al Forte di Gavi. Presidi a controllo di un territorio tra la pianura
e il mare

Luoghi di svolgimento del progetto: Forte di Gavi (AL), Area archeologica di *Libarna*
(Serravalle Scrivia, AL)

N. Soggetti della Partnership (incluso Soggetto Responsabile): 7

Durata del progetto (mesi): 12

Responsabile del progetto: Arch. Monica Fantone (Polo Museale del Piemonte) in
collaborazione con Dott.ssa Marica Venturino (Soprintendenza Archeologia del Piemonte)

Il Soggetto Responsabile: Polo Museale del Piemonte

nella persona del Dirigente: dott.ssa Daila Radeglia

- dichiara la propria accettazione dell'intera procedura e delle facoltà che la DG-Musei si riserva;
- si impegna a implementare il progetto nelle modalità descritte nella Proposta di Progetto;
- dichiara che il progetto è stato predisposto d'intesa con la Direzione Generale Musei

Torino, 12 maggio 2016



Timbro e firma del Dirigente

D. Radeglia

Riservato alla Direzione Generale Musei:

Protocollo n. _____

Data timbro postale ____/____/____

Data ricezione ____/____/____

1. LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

1.1. Informazioni Generali

Denominazione luogo della cultura	Forte di Gavi
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	Via al Forte, 14, Gavi (AL)
Tel Istituito	0143 643554
Fax Istituito	0143 643554
Sito internet	http://polomusealepiemonte.beniculturali.it/ www.fortedigavi.it
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Museo
Direttore (opzionale)	Arch. Monica Fantone
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	4 giorni alla settimana, sempre martedì, venerdì e sabato; giovedì e domenica in alternativa a settimane alterne. Orario: partenza visite in gruppo accompagnate ogni ora dalle 8.30 alle 16.30; giorni feriali estivi (aprile-ottobre) dalle 9.30 alle 17.30.
N° giorni di apertura annui	Circa 210
Nominativo e ruolo del referente	Arch. Monica Fantone (direttore del Forte di Gavi)
Telefono referente	011 5220408;
E-Mail referente	monica.fantone@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Totale 5 unità: Monica Fantone (Area III, F3; architetto, direttore, coordinatore); Luigi Pedrini (Area III, F3; architetto, responsabile tecnico per la sicurezza); Fulvia Bellomo, Paolo Guagnini, Elena Miceli (area II, F2; addetti alla vigilanza e all'accoglienza del pubblico)

Denominazione luogo della cultura	Area Archeologica di <i>Libarna</i> (Serravalle Scrivia, AL)
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.)	Via Arquata, 63, frazione <i>Libarna</i> - 15060 Serravalle Scrivia
Tel Istituito	0143 633420
Fax Istituito	011 - 5213145
Sito internet	www.libarna.al.it http://arceo.piemonte.beniculturali.it www.comune.serravalle-scriviva.al.it/It/008/ScopriSerravalle.html
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Area archeologica

Direttore (opzionale)	dott. Alessandro Quercia
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Lunedì: chiuso; martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: 9-12 (visite individuali e gruppi con prenotazione); sabato e domenica: 10-16 (visite individuali)
N° giorni di apertura annui	315 (rilevamento 2015)
Nominativo e ruolo del referente	dott.ssa Marica Venturino (funzionario archeologo, incaricato per le iniziative di valorizzazione dell'Area archeologica di <i>Libarna</i>)
Telefono referente	011-19524440
E-Mail referente	marica.venturino@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Totale 7 unità: Marica Venturino (Area III, F6; funzionario archeologo); Alessandro Quercia (Area III, F1; funzionario archeologo); Alberto Crosetto (Area III, F1; funzionario archeologo); Maurizia Lucchino (Area II, F5; assistente tecnico con funzioni di collaboratore alla gestione della biblioteca di istituto); Amanda Zanone (area II, F3; assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza - Biblioteca); Silvano Bellò (area II, F3; assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza, con servizio di casierato presso l'Area archeologica di <i>Libarna</i>); Donatella Van Wyngaardt (area II, F3; assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza in servizio presso l'Area archeologica di <i>Libarna</i>)

Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività

Il Polo Museale del Piemonte è un organo periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e articolazione della Direzione Generale Musei, costituito nel 2014; assicura sul territorio l'espletamento del servizio pubblico di fruizione e di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura in consegna allo Stato o allo Stato comunque affidati in gestione, provvedendo a definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, in rapporto all'ambito territoriale di competenza, promuovendo l'integrazione dei percorsi culturali di fruizione e, in raccordo con il segretario regionale, dei conseguenti itinerari turistico-culturali.

Il Polo Museale coordina le attività connesse alla gestione e manutenzione degli istituti afferenti e ne cura le attività di didattica, con la formazione di progetti tra loro connessi.

Dal Polo Museale dipendono 8 istituti e luoghi della cultura già afferenti alle Soprintendenze piemontesi : Palazzo Carignano e Villa della Regina a Torino, complesso monumentale del Castello ducale giardino e parco di Agliè (TO) e del Castello e parco di Racconigi (CN), Castello di Moncalieri (TO), Castello di Serralunga d'Alba (CN), Abbazia di Vezzolano e il Forte di Gavi.

1.2. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito

Il Polo Museale è un istituto di recente formazione che sta proseguendo le attività intraprese dalla Soprintendenza negli anni precedenti, in particolare consolidando pregresse collaborazioni e attivando nuovi progetti indirizzati a una migliore fruizione della valenza culturale dei beni culturali, attraverso la definizione di attività di valorizzazione coordinate sul territorio, tra istituti e istituzioni diversi.

Di particolare rilevanza sono infatti le attività che il Polo Museale svolge in sinergia con le amministrazioni locali e le associazioni operanti sul territorio, in specifico con quelle sorte a specifico sostegno delle singole realtà museali che svolgono un'importante azione per la progettazione partecipata delle iniziative culturali.


Relativamente al Forte di Gavi, in anni recenti non sono state promosse partecipazioni a bandi, ma la collaborazione con l'associazione Amici del Forte di Gavi dal 2007, nonché quella con il Consorzio Tutela del Gavi dal 2013, quella con gli esercenti di Gavi e altre realtà di volontariato locale ha portato alla valorizzazione del sito e all'ampliamento dei bacini di utenza, rendendolo scenario di straordinario interesse anche per progetti didattici legati alle scuole del territorio, i cui risultati hanno trovato spazio in contesti nazionali (salone dell'educazione ABCD di Genova).

1.4. Altri Soggetti partecipanti al progetto

Soggetto della Partnership n. 1



Ragione Sociale	Soprintendenza Archeologia del Piemonte
Codice Fiscale / Partita IVA	C.F. 80091370017
Data di Costituzione	
Forma giuridica	Pubblica amministrazione - Struttura periferica MiBACT
Indirizzo della sede legale	piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Dott.ssa Marica Venturino - Funzionario archeologo, incaricato per le iniziative di valorizzazione dell'Area archeologica di <i>Libarna</i>
Telefono	011-19524440; fax 0143-61522
E-Mail	marica.venturino@beniculturali.it
Sito Internet	http://www.archeo.piemonte.beniculturali.it/
Risorse umane (Indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Totale 7 unità: Marica Venturino (Area III, F6; funzionario archeologo); Alessandro Quercia (Area III, F1; funzionario archeologo); Alberto Crosetto (Area III, F1; funzionario archeologo); Maurizia Lucchino (Area II, F5; assistente tecnico con funzioni di collaboratore alla gestione della biblioteca di istituto); Amanda Zanone (area II, F3; assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza - Biblioteca); Silvano Bellò (area II, F3; assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza, con servizio di casierato presso l'Area archeologica di <i>Libarna</i>); Donatella Van Wyngaardt (area II, F3; assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza in servizio presso l'Area archeologica di <i>Libarna</i>)
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	La Soprintendenza Archeologia del Piemonte è organo periferico del MiBACT con competenze in materia di tutela e conservazione dei beni archeologici presenti sul territorio piemontese. Attività peculiari della Soprintendenza sono la direzione delle azioni indirizzate all'individuazione e alla conservazione di beni archeologici attraverso prospezioni, scavi e restauri, la vigilanza sull'osservanza degli obblighi imposti dalla legislazione ai soggetti pubblici e privati proprietari, possessori o detentori di beni archeologici, l'attività di conoscenza e tutela dei beni archeologici regionali. Dalla Soprintendenza Archeologia del Piemonte dipendono le aree archeologiche comprese nel demanio storico-artistico, tra cui l'Area archeologica di <i>Libarna</i> . La Soprintendenza cura in serie periodica i "Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte", dedicati a studi di preistoria, di archeologia classica e medievale, completati da notiziari annuali delle attività della Soprintendenza e dalla rassegna di pubblicazioni e di tesi di laurea di archeologia piemontese. In collaborazione con altre Istituzioni pubblica monografie, atti di convegni, cataloghi di esposizioni temporanee e guide brevi di aree e siti archeologici. La Soprintendenza è dotata di una efficiente biblioteca, aperta

	<p>regolarmente anche al pubblico dal lunedì al venerdì; dal 2000 ha aderito al Sistema Bibliotecario Nazionale SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale; servizio Librinlinea) rendendo quindi possibile, per le opere acquisite da questa data in poi, l'individuazione in rete.</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Oltre che con il Comune di Serravalle Scrivia, dal 2014 la Soprintendenza ha collaborato con l'Associazione culturale Libarna Arteventi attraverso l'organizzazione di iniziative a scala semestrale (cfr. allegati, cartella Libarna) al fine di fidelizzare il pubblico e attrarre nuovi visitatori. Fondamentale è stato il ricorso ai social media, che hanno permesso di raggiungere nuove fasce di pubblico e di concorrere a una diffusione sempre più ampia dell'informazione.</p> <p>Si data all'autunno 2015 l'avvio della collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi ("Archeosapori"; cfr. allegati, cartella Libarna) per iniziative collegate alla conoscenza delle problematiche relative alla coltivazione della vite e alla vinificazione dell'uva, a partire dalla preistoria.</p> <p>La collaborazione con il Distretto del Novese ha reso possibile dare una più ampia visibilità all'area archeologica, rafforzatasi a scala nazionale in occasione del progetto "Invasioni Digitali" (2015-2016).</p>
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>La Soprintendenza ha sempre attivato progetti indirizzati a una maggiore condivisione della valenza culturale di beni archeologici del proprio territorio, realizzando numerose iniziative in partenariato con Enti territoriali (allestimento di aree archeologiche urbane, di mostre temporanee e di musei civici archeologici e paleontologici; realizzazione di itinerari archeologici all'interno di aree di pregio ambientale).</p> <p>Con il Comune di Serravalle Scrivia è stato sottoscritto nel 2006 un accordo (rinnovato ogni 5 anni) per la gestione congiunta dell'Area archeologica di Libarna.</p> <p>Nel 2012 la Soprintendenza con diversi partner ha partecipato al bando "Promuovere forme innovative di partecipazione culturale" del MiBACT-Direzione Generale Valorizzazione (Circolare n. 7/2012) con il progetto "Libarna: una città romana per tutti", risultato vincitore nella selezione e finanziato dal MiBACT, permettendo di realizzare un'applicazione per smartphone e tablet con visita virtuale all'antica città romana.</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Partner istituzionale di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione istituzionale e per quanto di competenza (Area archeologica di Libarna) a: 1) redazione del progetto; 2) progettazione e realizzazione degli interventi; 3) diffusione e comunicazione dei risultati raggiunti tramite media, giornali, siti web, conferenze stampa, convegni etc. - Collaborazione alla creazione del Gruppo di lavoro con partner di progetto, associazioni culturali e professionisti esterni; elaborazione di questionari e di strumenti di

	<p>indagine.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione scientifica degli interventi per quanto di competenza (Area archeologica di <i>Libarna</i>) (comparazione di offerte; individuazione dei soggetti affidatari degli incarichi; incarichi; monitoraggio delle attività in corso d'opera; certificati di regolare esecuzione; istruttoria per pagamenti etc.). - Monitoraggio delle esigenze e delle aspettative di diverse fasce di pubblico; monitoraggio delle affluenze dei visitatori e indagini osservanti.
Nome del legale rappresentante	Egle Micheletto - Soprintendente
Data	9 maggio 2016
<p>Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.</p>	<p style="text-align: center;"> MINISTERO dei BENI e delle ATTIVITÀ CULTURALI e del TURISMO Soprintendenza Archeologia del Piemonte Piazza San Giovanni n. 2 - 10122 TORINO </p> <p style="text-align: center;"> <small>IL SOPRINTENDENTE</small> <small>(Dott.ssa Egle MICHELETTI)</small> </p> <p style="text-align: center;">  </p>

Soggetto della Partnership n. 2



Ragione Sociale	Amici del Forte di Gavi
Codice Fiscale / Partita IVA	92028000062
Data di Costituzione	Febbraio 2007
Forma giuridica	Associazione di Promozione Sociale (APS) iscritta nel Registro della Provincia di Alessandria (attualmente in corso di trasferimento, per competenza, alla regione Piemonte) al n. 13/AL in data 20 maggio 2008
Indirizzo della sede legale	via al Forte - Gavi (AL)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Andrea Scotto (presidente in carica da maggio 2015, guida volontaria)
Telefono	338 4188143
E-Mail	info@fortedigavi.it
Sito internet	www.fortedigavi.it
Persone (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Soci operativi (coperti da polizza di assicurazione): Andrea Scotto (presidente), Armando Di Raimondo (vice-presidente, guida volontaria), Luigi Pagliantini (segretario), Roberto Dellacasa (tesoriere, guida volontaria), Angela Agostino Gasparo (guida volontaria), Paolo Corvarola (guida volontaria), Paola Carrea (guida volontaria), Renato Bino (guida volontaria), Marco Masselli (guida volontaria), Susan Thomas (guida volontaria), Enrico Gualco (guida volontaria), Nicola Galleani d'Agliano (ex-presidente, guida volontaria)
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	L'Associazione, si propone di promuovere in accordo con il Polo Museale: <ul style="list-style-type: none"> - studi e ricerche su pubblicazioni, memorie, documenti storici, tecnici, scientifici, concernenti l'evoluzione della storia del Forte, comprese le opere di fortificazione; mostre e manifestazioni similari; - la progettazione di un percorso storico-museale che ripercorra la storia del Forte nelle diverse epoche, attraverso la ricerca, raccolta e custodia di armi, cimeli, documenti, pubblicazioni, simboli; - la conoscenza della storia del Forte nelle scuole, attraverso la visita del Forte quale meta delle attività culturali scolastiche nonché progetti di approfondimento in aula; - conferenze, convegni, riunioni, lezioni, visite e simili aventi per oggetto gli argomenti di cui sopra, eventualmente in collaborazione con Enti pubblici e privati italiani e stranieri; ma anche rievocazioni storiche, visite tematiche su aspetti specifici della storia del Forte, oppure indirizzate a particolari gruppi di fruitori (unione ciechi), presentazioni di libri, serate astronomiche etc.; - pubblicazione di guide e saggi scientifici;
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership	- collaborazione con il Polo Museale del Piemonte e, prima di allora, con la competente Soprintendenza, per l'organizzazione di iniziative culturali dal 2007, anche

Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	<p>nell'ambito di eventi istituzionali del MiBACT (giornate europee del Patrimonio);</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con il Distretto del Novese, dal 2013, per la divulgazione nel territorio degli eventi organizzati presso il Forte; - collaborazione con il Consorzio per la realizzazione della manifestazione "Di Gavi in Gavi" edizione 2015. - progetto "Gavi for Arts" di maggio 2016 in collaborazione con il Consorzio, Soprintendenza Archeologia del Piemonte e l'Associazione Libarna Arteventi
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di eventi e convegni scientifici, nonché la pubblicazione degli atti conseguenti anche in collaborazione con altre associazioni del territorio; - realizzazione di progetti di alternanza Scuola – Lavoro (2016) con licei e scuole medie superiori del territorio finalizzati alla conoscenza e valorizzazione delle peculiarità delle realtà culturali della zona
Ruolo assunto nel progetto	<p>Partner di progetto: referente culturale per la condivisione delle conoscenze storiche relative al Forte di Gavi e all'intero territorio dell'Oltregiogo genovese. L'associazione partecipa al perseguimento degli obiettivi del gruppo di lavoro e del progetto contribuendo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio delle affluenze dei visitatori; - diffusione e comunicazione dei risultati raggiunti tramite media, giornali, siti web (compreso l'aggiornamento del sito dell'associazione), conferenze stampa, convegni etc.; - punto informativo per migliorare l'offerta culturale e turistica a supporto del personale del Ministero
Nome del legale rappresentante	Andrea Scotto - Presidente
Data	06/05/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate	<p>IL PRESIDENTE</p> <p>Andrea Scotto</p>  

Soggetto della Partnership n. 3

Ragione Sociale	Associazione Culturale Libarna Arteventi
Codice Fiscale / Partita IVA	92031000067
Data di Costituzione	25/05/2011
Forma giuridica	Associazione di Promozione Sociale (L. 383/2000) Iscrizione Registro Provinciale N° 72/AL dei 21.02.2013
Indirizzo della sede legale	Via Dante 9 - Serravalle Scrivia (AL)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Iudica Dameri - Presidente Antonio Santopietro - Segretario
Telefono	329 6484707 (Iudica Dameri) 340 3475144 (Antonio Santopietro)
E-Mail	libarna.arteventi@gmail.com
Sito internet	www.libarna.al.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Totale 6 unità: Iudica Dameri (Presidente); Antonio Santopietro (Segretario); Melania Cazzulo (Archeologo, socio/collaboratore); Arianna Borgoglio (incaricata per la comunicazione/accoglienza, socio/collaboratore); Mauro Derossi (supporto tecnico/logistico, socio/collaboratore); Mattia Derossi (supporto tecnico/logistico, socio/collaboratore).
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	L'Associazione Libarna Arteventi è un'organizzazione di Promozione Sociale costituitasi nel 2011 (Legge 383/2000) iscritta al Registro Regionale (Sezione Provinciale di Alessandria). L'attività è rivolta alla promozione, all'organizzazione e alla gestione di iniziative in campo culturale nelle diverse espressioni dell'arte, del teatro, della musica, della letteratura con particolare riguardo alla storia e alla realtà locale. Oltre all'organizzazione di eventi (mostre d'arte e concerti di musica, attività convegnistiche e seminaristiche legate alla cultura e alle tradizioni locali), si occupa di curare la pubblicazione di materiale informativo, editoriale e/o audiovisivo di promozione del territorio, nonché della gestione, attraverso specifici accordi con Enti, di spazi e di servizi pubblici. L'Associazione nasce con l'intento di rafforzare l'immagine di un Paese attento a integrare sviluppo artistico e culturale proponendo una valorizzazione delle risorse e delle peculiarità locali. A partire dal 2014, è stata avviata una proficua

	<p>collaborazione con la Soprintendenza Archeologia del Piemonte per le attività di valorizzazione di <i>Libarna</i> con la pubblicazione della nuova guida all'Area archeologica e l'organizzazione di "ArcheoSapori", che ha legato la storia della città romana con quella del cibo e del vino.</p> <p>Con la programmazione semestrale degli eventi (2015), è stato possibile assicurare un maggior coordinamento tra gli enti promotori e i partner.</p> <p>A partire dal 2015/2016 con la Soprintendenza è stato elaborato un progetto didattico per le scuole che prevede la visita guidata con l'integrazione di laboratori dedicati. Grazie alla collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi, avviata in occasione della giornata dedicata all'archeologia del vino, si è creata la base della nuova programmazione 2016 che coinvolge anche il Forte di Gavi (cfr. allegati, cartella Libarna).</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>A partire dal 2014 avvio della collaborazione con la Soprintendenza Archeologia del Piemonte per l'attività di valorizzazione di <i>Libarna</i> attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi, conferenze, workshop, percorsi tematici con visite guidate, laboratori per le scuole, pubblicazione della Guida breve (cfr. allegati, cartella Libarna). L'Associazione ha contribuito a favorire il raccordo tra gli enti coinvolti, ha svolto un importante ruolo nella realizzazione di partenariati con realtà economiche locali e/o con progetti specifici partecipando a bandi delle Fondazioni bancarie.</p> <p>Dal 2015 avvio della collaborazione anche con il Consorzio Tutela del Gavi per la valorizzazione e la promozione del territorio avente come punti di eccellenza <i>Libarna</i>, il Forte di Gavi e il Paesaggio delle colline a vocazione vitivinicola (Gavi Docg); nel 2016 partnership nel progetto "Gavi For Arts".</p> <p>Tutta l'attività di comunicazione degli eventi è sempre stata supportata dal Distretto del Novese.</p>
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Con i progetti "Da <i>Libarna</i> a <i>Libarna</i>" (2014); "<i>Libarna_015</i>" che ha ottenuto il patrocinio Expo Milano 2015; "<i>Libarna</i> a scuola: tutti a scuola di <i>Libarna!</i>" (2016), finanziati attraverso bandi della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, a cui si è aggiunto il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sono state avviate, sotto la direzione della Soprintendenza, iniziative di valorizzazione dell'Area archeologica di <i>Libarna</i> con un approccio tematico, prevedendo la costruzione di un circuito culturale intorno ad essa attraverso la costituzione di una rete territoriale.</p> <p>La partecipazione al progetto "Gavi For Arts" (2016) ha consolidato la collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi, il Polo Museale del Piemonte, la Soprintendenza Archeologia del Piemonte e l'Associazione Amici del Forte, volta alla valorizzazione delle eccellenze culturali presenti nelle Colline di produzione del Gavi Docg.</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	

	<p>Partner di progetto: In collaborazione con la Soprintendenza Archeologia del Piemonte, referente culturale per la condivisione delle conoscenze storiche dell'Area archeologica di <i>Libarna</i>. L'Associazione concorrerà al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente progetto attraverso l'apporto delle proprie risorse professionali interne e ricorrendo all'acquisizione di alcuni servizi. In particolare si occuperà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della realizzazione di una piattaforma digitale (anche social media) interna all'Area archeologica di <i>Libarna</i>, ponendola in stretta interazione con i sistemi informativi del Forte di Gavi e del Consorzio Tutela del Gavi; - di mantenere aggiornata e di potenziare l'applicazione "<i>Libarna</i>" per sistemi Android e IOS, che consente la visita virtuale dell'antica città; - di favorire una comunicazione integrata dell'offerta turistica dei beni facenti parte del circuito culturale; - dell'attività di ufficio stampa e punto informativo del circuito culturale per i visitatori; - di contribuire alla creazione di una rete Wi-Fi e dell'allestimento di un percorso di visita multimediale (museo virtuale diffuso).
Nome del legale rappresentante	Iudica Dameri - Presidente
Data	6/05/2016
<p>Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.</p>	<p style="text-align: center;">IL PRESIDENTE <i>Iudica Dameri</i></p>  

Soggetto della Partnership n. 4

Ragione Sociale	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI
Codice Fiscale / Partita IVA	96020810063 / 01818790063
Data di Costituzione	29/07/1993
Forma giuridica	Consorzio
Indirizzo della sede legale	Vico Bassani - Corte Zerbo 27 - 15066 - Gavi (AL)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Simonetta Borasi - Responsabile amministrativa
Telefono	Tel. 0143-645068 Fax 0143-1975184
E-Mail	info@consorziogavi.com
Sito internet	www.consorziogavi.com www.gavi972.it
Risorse umane (Indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Totale 6 unità: Maurizio Montobbio (Presidente); Simonetta Borasi (Responsabile amministrativa); Ilenia Nicorelli (Responsabile social network); Bergaglio Francesco (Responsabile comunicazione); Davide Ferrarese (Agrotecnico); Francesco Moneta (Ufficio stampa).
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Il Consorzio Tutela del Gavi nasce nel 1993, allo scopo di tutelare, valorizzare e curare gli interessi relativi alla Denominazione di Origine. Rappresenta circa il 75% della produzione di Gavi e conta circa 200 produttori associati (di cui una ottantina di imbottiglieratori) che hanno celebrato nel 2014 il 40° anniversario dal conseguimento della DOC (1974) e i 16 anni della DOCG (1998).</p> <p>L'attività del Consorzio si articola principalmente in due momenti: la tutela e la vigilanza, in collaborazione con gli enti preposti, e la promozione dell'immagine della Denominazione. La funzione di tutela è rivolta alla salvaguardia del patrimonio colturale del Cortese atto a Gavi, attraverso il monitoraggio dei fitoplasmi della vite, la capillare attività di informazione e formazione dei produttori in merito ai più moderni sistemi di gestione del vigneto, l'attenzione alla sostenibilità ambientale dei trattamenti. La funzione di vigilanza è rivolta al monitoraggio delle bottiglie di Gavi docg in commercio, per verificarne la corrispondenza al disciplinare di produzione.</p> <p>L'attività di valorizzazione è invece mirata alla promozione dell'immagine e del prestigio del Gavi docg in Italia e all'estero, attraverso fiere di settore ed eventi che sottolineino l'inscindibile legame del vino con il territorio da cui nasce. Il Cortese è infatti un vitigno autoctono di millenaria presenza in questa parte del Piemonte a ridosso di Genova. Il microclima di questi luoghi, la storia e le tradizioni, l'ambiente naturale fatto di dolci colline che degradano verso la Pianura Padana, costituiscono un unicum irripetibile che ha profondamente</p>

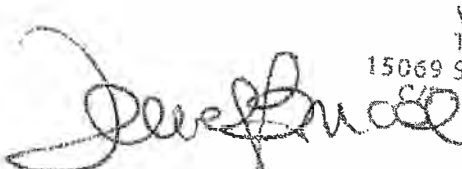
DR

	<p>permeato la Denominazione. Scopo del Consorzio è valorizzare, promuovere e tutelare questo connubio di vino e terroir.</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>La collaborazione con il Polo Museale del Piemonte nasce nel 2013 con un evento di promozione del vino e del Forte in occasione di un <i>incoming</i> di esperti e giornalisti statunitensi e cinesi a Gavi. Nel 2014 il Forte è stato lo scenario del Laboratorio Gavi, un workshop per la definizione delle regole per promuovere "La Buona Italia": da qui è nato poi il Premio "Gavi La Buona Italia", la cui seconda edizione si terrà al Forte il 27 maggio c.a.</p> <p>La collaborazione con la Soprintendenza Archeologia del Piemonte nasce nel settembre 2015, in occasione di "Archeosapori". Questo progetto era perfettamente in linea con l'attività di valorizzazione delle ricchezze storico-architettoniche della nostra Denominazione, di cui il comune di Serravalle Scrivia fa parte. Inoltre la ricerca delle origini dei cibi e degli alimenti – uva inclusa – è di particolare interesse per la futura attività consortile rivolta sia alla valorizzazione, sia alla tutela del patrimonio vitivinicolo del Gavi docg.</p>
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Con il Polo Museale del Piemonte è in fase finale di realizzazione il rifacimento dei pannelli espositivi delle sale museali del Forte, tradotti in inglese e francese per favorirne la fruizione da parte dei visitatori stranieri.</p> <p>"Valore Forte - Gavi for Arts" è invece il progetto che vede le due Istituzioni ministeriali, le associazioni culturali del territorio e il Consorzio riuniti per individuare nuove strategie di comunicazione delle ricchezze storiche e architettoniche della Denominazione. Il Forte e <i>Libarna</i> creano la cornice di una mostra di arte contemporanea, di convegni e dibattiti sugli strumenti della promozione e sull'archeologia del vino, di degustazioni di vini moderni e cibi dall'origine antica. La storia del territorio rivive nei linguaggi contemporanei ed è foriera di nuovi stimoli per il futuro delle nuove generazioni.</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Partner di progetto: Saranno a cura del Consorzio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il monitoraggio nell'ambito delle aziende aderenti al Consorzio delle esigenze e delle aspettative del pubblico; elaborazione di questionari e di strumenti di indagine; attività di monitoraggio per la raccolta di indicatori di risultato e di impatto; indagini osservanti; - la diffusione e comunicazione dei risultati raggiunti tramite media, giornali, siti web etc.; - la collaborazione nell'organizzazione di eventi di comunicazione e promozione del Forte di Gavi e dell'Area archeologica di <i>Libarna</i> in ambito regionale, nazionale e internazionale; - il finanziamento di analisi archeobotaniche (campionature

	<p>fornite dalla Soprintendenza Archeologia del Piemonte) per la selezione di resti botanici collegati alle produzioni vinicole nell'antichità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il finanziamento della visita virtuale; - il finanziamento del riallestimento dei vigneti del Basso Forte in relazione alla realizzazione della banca del vitigno Cortese e del ripristino del vigneto storico del Forte.
Nome del legale rappresentante	Maurizio Montobbio
Data	09/05/2016
<p>Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.</p>	<p style="text-align: center;">CONSORZIO TUTELA DEL GAVI Corte Zerbo 27 - 15066 Gavi (AL) P.IVA ●1818790063 C.F. 96020810063</p> <p style="text-align: center;"><i>Maurizio Montobbio</i></p>

Soggetto della Partnership n. 5


Ragione Sociale	Serravalle Outlet Mall srl
Codice Fiscale / Partita IVA	03765590967
Data di Costituzione	23 dicembre 2002
Forma giuridica	Serravalle Outlet Mall srl con socio unico
Indirizzo della sede legale	Piazza Pio XI n. 1 - Milano
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Daniela Bricola (Centre Manager); Marco Fossati (Marketing Manager)
Telefono	0143 609000
E-Mail	daniela.bricola@mcarthurglen.com ; marco.fossati@mcarthurglen.com
Sito internet	www.mcarthurglen.it
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Totale 5 unità: Daniela Bricola (Centre Manager); Marco Fossati (Marketing Manager); Filippo Orlando (Digital Assistant); Cristina Chieffo (Marketing Executive); Cristina Quaglia (Marketing Executive)
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>McArthurGlen Designer Outlets in Europa vanta un portfolio di 20 Centri e offre un totale di 2.500 negozi in otto paesi: Austria, Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia, Paesi Bassi e Regno Unito. I centri ospitano i più ricercati marchi del lusso, del design e dell'alta moda e offrono ai loro visitatori risparmi dal 30% al 70% tutto l'anno, in un ambiente ideale per lo shopping.</p> <p>In Italia i McArthurGlen Designer Outlets sono la destinazione per milioni di visitatori che possono contare sull'offerta di moltissimi brand tra i più importanti marchi del lusso e della moda nazionale ed internazionale.</p> <p>I cinque Centri italiani sono: Serravalle Designer Outlet a Serravalle Scrivia (AL), il più grande Designer Outlet d'Europa che si trova in una posizione strategica tra Liguria, Piemonte e Lombardia; Noventa di Piave, che grazie alla sua vicinanza a Venezia ha un potenziale turistico eccezionale; Barberino di Mugello, caratterizzato da un'architettura rinascimentale e situato nel cuore della campagna toscana, ad appena 30 minuti da Firenze; Castel Romano che rappresenta la meta preferita dai turisti che visitano la capitale e le sue attrazioni; La Reggia, nella regione Campania, situato strategicamente nei pressi di alcune note località come Napoli, Caserta e la Costiera Amalfitana.</p>

<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Il Serravalle Designer Outlet è da sempre attento alla valorizzazione del territorio di riferimento e fin dalla sua apertura ha sostenuto le attività promosse dal Comune di Serravalle Scrivia a favore dell'Area archeologica di <i>Libarna</i>, in particolare ha contribuito al potenziamento della fruizione con percorsi informativi grazie all'installazione dei pannelli didascalici per i visitatori.</p> <p>A partire dal 2014 ha avviato una proficua collaborazione con l'Associazione Libarna Arteventi per l'organizzazione di iniziative culturali anche all'interno del Centro di Serravalle Scrivia, attraverso rassegne di arte contemporanea, e sostenuto, in qualità partner economico, la sua attività a favore della valorizzazione dell'Area Archeologica di <i>Libarna</i> promossa in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia del Piemonte.</p>
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'Invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Nell'attività di valorizzazione del sito di <i>Libarna</i> il Serravalle Designer Outlet ha collaborato con l'Associazione Libarna Arteventi alla realizzazione del progetto "Libarna_015" (co-finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino) che ha riguardato le iniziative dell'anno 2015 che hanno anche ottenuto il patrocinio Expo Milano 2015.</p> <p>Proprio in questo ambito il Serravalle Designer Outlet ha curato l'organizzazione del workshop del 21 marzo 2015 dal titolo "Expo Milano 2015: un'occasione di valorizzazione dei beni culturali del nostro territorio" (cfr. allegato, cartella Libarna).</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Partner di progetto: Attraverso il supporto di personale interno e/o attraverso i servizi di agenzie che collaborano con il Serravalle Designer Outlet, sarà curata la traduzione multilingue di tutti i testi del materiale informativo, realizzato con il presente progetto, rivolto ai visitatori del Forte di Gavi e dell'Area archeologia di <i>Libarna</i>.</p> <p>Attraverso il proprio Ufficio Informazioni e la propria piattaforma digitale (sezione turismo del sito internet), si concorrerà inoltre a promuovere le varie iniziative e sarà veicolato, tra i visitatori del Centro, il circuito turistico-culturale strutturato con il presente progetto.</p>
<p>Nome del Centre Manager</p>	<p>Daniela Bricola</p>
<p>Data</p>	<p>10/05/2016</p>
<p>Timbro e firma del Centre Manager, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.</p>	<p style="text-align: right;"> SERRAVALLE OUTLET MALL Srl Con Socio Unico Via Della Moda 1 Tel. 0143/609000 15069 SERRAVALLE SCRIVIA (AL) C/P IVA 07765590967 </p> 

Soggetto della Partnership n. 6

Ragione Sociale	DISTRETTO DEL NOVESE
Codice Fiscale / Partita IVA	00160310066 (comune di Novi Ligure)
Data di Costituzione	05/12/2013
Forma giuridica	Convenzione di 40 Comuni del Basso Piemonte stipulata ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali) con Novi Ligure, comune capofila e tesoriere del Distretto del Novese.
Indirizzo della sede legale	Via Paolo Giacometti 22- 15067 Novi Ligure
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Barbara Gramolotti (referente del Distretto del Novese)
Telefono	0143-772322
E-Mail	info@distrettonovese.it
Sito internet	www.distrettonovese.it Facebook: Distretto del Novese Twitter @DistrettoNovese
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Totale 5 unità: Rocchino Muliere (Presidente del Distretto del Novese; Sindaco del Comune capofila Novi Ligure); Roberta Nobile (Dirigente Settore commercio e turismo del comune di Novi Ligure); Barbara Gramolotti (Referente del Distretto del Novese); Paolo Parodi (Segreteria amministrativa del Distretto del Novese); Giacomo Repetto (Segreteria amministrativa del Distretto del Novese).
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Il Distretto del Novese nasce in forma definitiva con una convenzione di comuni nel dicembre 2013 a seguito di una fase sperimentale voluta dalla Regione Piemonte e avviata con D.C.R. n. 59-10831 del 24/3/2006.</p> <p>La convenzione comprende tutti i comuni della DOCG del cortese di Gavi, tutti i comuni del DOCG del Dolcetto di Ovada, gli 11 comuni della sperimentazione, la Val Borbera che storicamente è sempre stata afferente alla territorialità del Novese e alcuni comuni del Tortonese che sono collegati al Distretto del Novese per le tradizioni sportive. Si è optato per una convenzione "aperta" con un'estensione che possa raggiungere fino a 56 comuni. Ad oggi la convenzione del Distretto del Novese è stata sottoscritta da 40 P.A.</p> <p>L'obiettivo principale del Distretto è la valorizzazione del territorio con la realizzazione di programmi finalizzati a progetti di sviluppo e promozione delle eccellenze culturali, artistiche, architettoniche e in particolare delle eccellenze delle "made in Distretto del Novese", insieme alle strutture turistiche, culturali, sportive, commerciali e artigianali.</p> <p>Il Distretto punta al connubio "eccellenze enogastronomiche e turistico- culturali". In collaborazione con tour operator di Incoming Piemonte sono stati "disegnati" e inseriti a "catalogo" diversi itinerari che legano i due aspetti.</p> <p>Attività realizzate negli ultimi 18 mesi: 1) partecipazione a fiere</p>

	<p>di settore; 2) diffusione della conoscenza del Paniere dei sapori enogastronomici; 3) creazione assieme a un tour operator di Incoming Piemonte itinerari su misura Travel&food; 4) promozione, valorizzazione e diffusione della conoscenza del territorio e degli eventi; in particolare il web con il portale distrettonovese.it e la rete social del Nord Ovest di cui Distretto del Novese è protagonista per il basso Piemonte; 5) rete tra P.A. e operatori di Marketing territoriale; 6) azioni di formazione legate al "Distretto del Novese" come esempio concreto al marketing territoriale.</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>La collaborazione con il Polo Museale del Piemonte nasce nel 2014 per la promozione e valorizzazione del Forte di Gavi e gli eventi connessi. Nel 2015 è stato coinvolto dal Distretto per l'inserimento del Forte all'interno degli itinerari. In occasione delle "Invasioni Digitali" del 2015 il Forte è stato tra le location protagoniste dell'evento.</p> <p>La collaborazione con la Soprintendenza Archeologia del Piemonte parte nel 2015 con l'inserimento di <i>Libarna</i> negli itinerari del territorio, la promozione e valorizzazione del sito archeologico anche attraverso i canali di comunicazione del Distretto (web, social, radio).</p> <p>il Distretto dal 2015 è tra i protagonisti delle "Invasioni Digitali", un'idea nata con l'obiettivo di diffondere, attraverso i nuovi media, la cultura e il patrimonio artistico del territorio. Nel 2015 e nel 2016 con la Soprintendenza Archeologia del Piemonte e l'associazione Libarna Arteventi, <i>Libarna</i> è stata tra le location protagoniste dell'evento nazionale.</p>
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dal 2015 adesione al movimento nazionale delle "Invasioni Digitali". - Formazione: promozione del modello di marketing territoriale oltre che nelle scuole superiori del territorio anche in contesti nazionali, quali Touring Club Italiano e AICQ (ottobre 2015) - Dal 2014 il Distretto del Novese è stato scelto per far parte della rete social tra Torinonightlife e Eventi@milano, realizzando una rete territoriale mista tra P.A. e privati che valorizzano il territorio del nord ovest. - Progetto di creazione dei percorsi legati all'artigianato d'eccellenze e alle strutture turistico culturali del territorio con la formazione legata al marketing e al web marketing delle realtà artigiane locali attraverso un progetto finanziato dalla Regione Piemonte. - È in fase di creazione un circuito virtuoso tra tutte le strutture del territorio (culturali, sportive, enogastronomiche, turistiche) attraverso una welcome card.

<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Partner di progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Diffusione e comunicazione dei risultati raggiunti tramite il portale del Distretto e la rete social del Nord Ovest (diffusione web e social delle informazioni). 2. Azioni di formazione legate agli strumenti di comunicazione social e web per migliorare la diffusione digitale e aumentare la portata dell'informazione in termini di ampliamento del pubblico raggiunto, sia come target sia numericamente (eliminazione delle barriere comunicative). 3. Supporto nell'organizzazione di eventi di comunicazione e promozione del Forte di Gavi e dell'area archeologica di Libarna.
<p>Nome del legale rappresentante</p>	<p>Rocchino Muliere</p>
<p>Data</p>	<p>10/05/2016</p>
<p>Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.</p>	

DR

2. IL PROGETTO

2.1. Dati Generali

Titolo	Da Libarna al Forte di Gavi. Presidi a controllo di un territorio tra la pianura e il mare
Durata del progetto (mesi)	12 mesi
Costo totale del progetto (deve coincidere con quanto indicato al punto 3)	158.000,00 euro

Il Costo totale del progetto è finanziato come segue:

Contributo richiesto alla DG-	€ 90.000,00	
Eventuale co-finanziamento monetario (euro):	€ 12.000,00 (Polo Museale del Piemonte; opere già finanziate) € 7.000,00 (Consorzio Tutela del Gavi)	
Descrizione fonti co-finanziamento:	Fonte di finanziamento	Ammontare (euro)
	Polo Museale del Piemonte (compartecipazione per opere già finanziate in corso di realizzazione)	12.000,00
	Polo Museale del Piemonte (risorse umane)	12.000,00
	Soprintendenza Archeologia del Piemonte (risorse umane)	12.000,00
	Amici del Forte di Gavi (risorse umane)	4.500,00
	Libarna Arteventi (risorse umane e co-finanziamento)	4.500,00
	Consorzio Tutela del Gavi (risorse umane e co-finanziamento)	10.000,00
	Designer Outlet Village (lavoro del team e di eventuali agenzie esterne a supporto dell'attività)	10.000,00
	Distretto del Novese (risorse umane)	3.000,00

2.2. Sintesi del progetto

Il progetto avrà come tematismo il collegamento tra il Mediterraneo e l'Europa; quella che potremmo definire "La via del mare" passa ed è sempre passata dalla stretta di Serravalle Scrivia e, attraverso Gavi e l'Appennino, collegava la costa della Liguria alla Pianura Padana. Tracciato preromano, "via Postumia" (in età romana), "via Marenca" (nel Medioevo), Strada Regia dei Giovi (1820-1825), linee ferroviarie Torino-Genova (1850-1852) e Milano-Genova (1912), autocamionale Genova-Valle del Po (1935), autostrada A7 Milano-Genova (1960), infrastrutture di collegamento hanno interessato il nostro territorio, da sempre la via più breve per mettere in comunicazione il Mar Ligure all'Europa, lungo la quale Libarna e il Forte di Gavi, che si collocano all'interno di un contesto di pregio ambientale, hanno rappresentato presidi fondamentali di controllo e gestione del territorio. Il progetto intende collegarli in un articolato percorso che ne evidenzia l'analogia funzionale di presidio di un territorio di frontiera e di transito, in modo complementare alle valenze archeologiche, architettoniche e storico-artistiche di cui essi sono esempio e testimonianza. Un'adeguata promozione di queste risorse, oltre a rafforzare il senso di identità del territorio, potrà

favorire la strutturazione di un'offerta turistico-culturale di richiamo nazionale e internazionale, costituendo motore di sviluppo economico dell'area.

Attraverso il progetto ci si propone di accrescere le modalità di fruizione dei due siti, anche ricorrendo all'*edutainment*, e dopo avere monitorato e compreso le esigenze del pubblico nella fruizione del bene culturale all'interno di un contesto territoriale allargato. L'ampliamento dell'offerta didattica sarà raggiunta attraverso nuove tecnologie sviluppando temi comuni per evidenziare la continuità di ruolo e per fornire spunti interattivi di approfondimento. L'aggiornamento di quelli esistenti e la creazione di nuovi scenari multimediali uniranno elementi reali e ricostruiti in realtà virtuale e/o aumentata. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della fruizione con un rinnovamento degli spazi esistenti e con la creazione di nuovi scenari (sale didattiche e postazioni informatizzate; punti panoramici attrezzati e interattivi), creando ex novo materiale didattico-illustrativo (cartaceo e digitale) in una veste grafica coordinata.

Contestuale alle diverse fasi di progetto sarà l'attività di formazione e di aggiornamento del personale coinvolto nella direzione e nella gestione del sito.

2.3. Analisi del contesto di riferimento

Il patrimonio culturale svolge un ruolo sempre più significativo nell'ambito dei modelli di sviluppo fondati sulle specificità locali e sulla valorizzazione delle risorse intrinseche dei territori. D'altra parte, il compito assegnato alle strutture periferiche del MiBACT e ai musei dalla recente riforma porta a individuare un ruolo sempre più centrale nel favorire dinamiche di partecipazione che diano ai cittadini una parte attiva nella creazione di meccanismi di condivisione e di salvaguardia del patrimonio culturale, di cui gli stessi *insider* sono i primi fruitori.

Il contesto territoriale e sociale all'interno del quale si collocano oggi l'Area archeologica di *Libarna* e il Forte di Gavi è mutato rispetto agli anni Settanta-Ottanta del XX secolo, in cui si erano privilegiati interventi di restauro e allestimento per la fruizione pubblica. Non va dimenticata anche l'ubicazione dei due complessi, che sono compresi all'interno di un contesto di pregio paesaggistico caratterizzato dalle "Colline del Gavi" e dalla produzione dell'omonimo vino bianco.

Da sempre questo territorio costituisce la porta del Mar Ligure verso la Pianura Padana; attraverso questa valle si sono snodati per secoli percorsi di comunicazione tra la costa e l'entroterra, la cui funzionalità è ancora oggi evidente nelle infrastrutture che interferiscono con questa regione. La vicinanza al porto di Genova, uno dei principali terminal crociere italiani, alla più alta concentrazione di "golf club" nella provincia di Alessandria e a uno spazio commerciale di nuova generazione induce a considerare concreta la possibilità di coinvolgere in esperienze di conoscenza dell'antico una parte di questi flussi di pubblico in transito che, mossi da altre motivazioni e attratti da altri interessi, possono non avere preso in considerazione anche un'opportunità "culturale" nel loro viaggio.

Il progetto "Da *Libarna* al Forte di Gavi. Presidi a controllo di un territorio tra la pianura e il mare" si propone di approfondire le motivazioni di interesse alla visita del Forte e dell'area archeologica di *Libarna* e di incrementare l'offerta culturale per nuove categorie di pubblico, senza trascurare quelle che già abitualmente ne beneficiano (scuole, studenti, appassionati e cultori), con la progettazione di iniziative mirate a produrre un miglioramento della fruizione sul piano materiale (riqualificazione e implementazione degli spazi e dei servizi), cognitivo e culturale (realizzazione/aggiornamento di strumenti divulgativi con tecnologie multimediali), con un ampliamento dell'offerta anche al pubblico occasionale (gruppi familiari; associazioni; terza età) e potenziale (croceristi; frequentatori Outlet; golfisti, turismo enogastronomico).

Visto il contesto in cui si collocano i due complessi (le colline del Gavi) e grazie alla collaborazione avviata con il Consorzio Tutela del Gavi, una particolare attenzione sarà riservata all'approfondimento delle tematiche relative alla coltivazione della vite, alla vinificazione dell'uva e all'evoluzione delle tecniche di produzione, conservazione e consumo del vino, dalla preistoria ai giorni nostri, con la progettazione di un ambiente virtuale che colleghi reperti archeologici, ambienti costruiti e paesaggi in una visione d'insieme inclusiva e interattiva, indirizzata alla fruizione del pubblico, a partire dagli *stakeholders* locali. Nel medesimo quadro di collaborazione si colloca anche il recupero di antichi vigneti del Forte, in un territorio in cui la coltivazione dell'uva e l'attività

vinificatoria rivestono un ruolo fondamentale dal punto di vista economico e costituiscono valenza forte nel disegno del paesaggio ed elemento identitario delle comunità. Il coinvolgimento nel gruppo di lavoro di soggetti che hanno una duplice vocazione produttiva e culturale (come il Consorzio Tutela del Gavi, che finanzierà anche una serie di analisi archeobotaniche per l'individuazione di eventuali resti antichi di vinaccioli), oltre al coinvolgimento delle istituzioni locali, garantirà concretamente l'efficacia del progetto.

La collaborazione con rappresentanti del terzo settore (Amici del Forte di Gavi; Libarna Arteventi; Distretto del Novese), contribuirà a promuovere pratiche condivise di valorizzazione e fruizione culturale attraverso la partecipazione alle diverse fasi di monitoraggio del progetto (rilevamento preliminare delle esigenze delle diverse fasce di utenza; verifica, in corso d'opera – con analisi di trend e di tendenza – e alla conclusione, della corrispondenza con le aspettative iniziali, al fine di confermare o reindirizzare in concreto ulteriori fasi progettuali). A questa attività e all'implementazione di una comunicazione integrata dell'offerta turistica, anche tramite i social media, si affiancherà un valido sostegno nella realizzazione di sistemi informativi integrati, nell'aggiornamento e potenziamento dell'applicazione "Libarna", la realizzazione di quella del Forte di Gavi, nella creazione di una rete Wi-Fi e di percorsi di visita multimediali.

2.4. Obiettivi del progetto

Il patrimonio storico è un bene comune; la sua conservazione e tutela sono prerogative dello Stato, che ne promuove la valorizzazione d'intesa con gli enti locali. Per quanto riguarda il Forte di Gavi e Libarna, obiettivo primario del progetto sarà quello di migliorare la qualità dell'offerta, implementare la fruizione e mettere in rete i due siti attraverso programmi condivisi e integrati, tenendo conto degli interessi e delle aspettative del pubblico a partire dai "portatori di interesse" locali.

Un bene monumentale, soprattutto se – come nel nostro caso – rappresenta un presidio di rilevanza straordinaria, dovrebbe essere parte integrante nel divenire storico del territorio, proponendo come oggetto di studio non solo la consistenza architettonica o i reperti archeologici, ma anche il paesaggio, il saper fare, le testimonianze della tradizione etc.; la sua gestione non dovrebbe limitarsi alla programmazione di attività didattiche e di ricerca, ma puntare a una promozione più ampia attraverso il coinvolgimento diretto della popolazione, di associazioni e portatori di interesse del settore privato oltreché delle istituzioni presenti sul territorio in quanto il sito appartiene alla comunità: dividerne le valenze storico-culturali costituisce il primo indispensabile passo per un percorso di riappropriazione del proprio patrimonio culturale da parte della collettività, che diventa così interlocutore attivo.

La programmazione degli interventi e l'utilizzo delle risorse del progetto saranno mirate soprattutto alla fruizione del Forte e di Libarna, dando corso *in primis* a un processo di valutazione necessario per acquisire conoscenze adeguate e aggiornabili, con il supporto delle quali anche la programmazione degli interventi potrà essere decisa con la massima efficacia e controllata in corso d'opera nei suoi effetti.

Nell'ambito del progetto ci si propone pertanto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- rinnovamento dell'immagine e della capacità di comunicare del sistema attraverso il ricorso all'*edutainment* e all'innovazione tecnologica in funzione del miglioramento dell'esperienza di visita e della diffusione dell'informazione, con linguaggi la cui familiarità incentivi la partecipazione anche dei più giovani (eliminazione delle barriere comunicative);
- miglioramento dell'offerta informativa con l'aggiornamento e il riallestimento di spazi, servizi e strumenti di visita che consentano una più ampia fruibilità (eliminazione delle barriere comunicative);
- approfondimento di nuove tematiche, comuni ai due siti e di interesse locale per i partner di progetto (vite e vino); allestimento di ambienti virtuali mediante sequenze video interattive e realizzazione di una applicazione di realtà aumentata per guidare i visitatori verso destinazioni preferenziali (eliminazione delle barriere comunicative);
- aggiornamento professionale del personale in funzione della diversificazione della programmazione culturale ed educativa, intrecciando le esperienze dei diversi soggetti coinvolti e confrontando linguaggi e saperi specifici (eliminazione delle barriere attitudinali);

- coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, con attivazione insieme ai partner di progetto di forme innovative di partecipazione (anche finanziaria) che consentano la creazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per determinare in sinergia la formazione di una conoscenza condivisa e di obiettivi comuni (eliminazione delle barriere finanziarie e gestionali);
- attivazione di un processo di valutazione con adeguata analisi critica delle necessità degli utenti per arrivare alla definizione di criticità e di punti di forza delle proposte di intervento (eliminazione delle barriere sociali e culturali).

2.5. Destinatari diretti e/o indiretti

Con il rinnovamento e l'ampliamento degli spazi di fruizione e l'attivazione di dispositivi multimediali (Forte di Gavi), e l'allestimento del "Museo virtuale della vite e del vino" (*Libarna*, ma fruibile anche da remoto) si intende fornire – anche con tecnologie innovative – introduzioni personalizzate alla visita, complementari ai sussidi didattici già esistenti e sempre più rispondenti agli interessi dell'utenza.

Il progetto si propone di rafforzare il rapporto con il pubblico abituale (studenti, appassionati, cultori) e attrarre quello occasionale, oltre ai giovani che nell'utilizzo di nuove tecnologie e nell'*edutainment* potrebbero trovare un incentivo alla visita, migliorando una situazione già lusinghiera che vede il Forte di Gavi e *Libarna* tra i "colossi della Cultura" nei dati resi disponibili dal MiBACT, posizionati all' 11° e 12° posto tra i luoghi più visitati in Piemonte (quasi 8.000 persone all'anno al Forte e 5.000 a *Libarna* nel 2015, in continuo incremento negli ultimi 4 anni).

2.6. Descrizione delle fasi di lavoro e delle attività previste dal progetto

Il contesto socio-territoriale nel quale si inseriscono il Forte di Gavi e l'Area archeologica di *Libarna* rendono indispensabile un'analisi approfondita delle istanze specifiche non solo dell'utenza che già visita i siti, ma anche di quel pubblico potenziale che frequenta il territorio per altre motivazioni. Il monitoraggio su diverse fasce di utenza e su categorie di pubblico potenziale consentirà di attivare, con strumenti tradizionali o appositamente ideati (questionari; piattaforme-blog; social network etc.), un rilevamento finalizzato alla raccolta di informazioni quantitative/qualitative per ottenere un'ampia banca dati per una lettura critica dei fattori di incentivo/disincentivo alla visita e per individuare adeguate strategie di coinvolgimento e di partecipazione dei destinatari del progetto, monitorando in corso d'opera il livello di gradimento delle nuove proposte progettuali da parte dell'utenza.

La collaborazione con i partner di progetto, grazie all'integrazione di risorse umane, strumentali e finanziarie, consentirà di attuare percorsi formativi rivolti ai membri del gruppo di lavoro (personale MiBACT e volontari) per favorire la crescita di competenze.

Oltre agli adeguamenti funzionali delle sale convegno/video, sarà soprattutto l'apparato comunicativo a essere potenziato attraverso il miglioramento della qualità della fruizione e lo sviluppo di applicativi che consentiranno la fruizione virtuale di nuovi contenuti, esito di un processo partecipato di progettazione incentrato sul tema della vite e del vino; è questo infatti uno dei fili conduttori più rappresentativi che legano partner del gruppo di lavoro, in quanto rappresentativo in maniera diacronica di una delle peculiarità del territorio: dalle indagini sui ritrovamenti archeologici dei vinaccioli, al recupero e nuova piantumazione dei vigneti storici del Forte.

Il progetto si svilupperà in due esperienze distinte: una vissuta all'interno dei locali predisposti nei due siti (Forte di Gavi e *Libarna*), l'altra disponibile in ogni momento all'interno del perimetro ideale che circoscriverà l'area di interesse. Nella prima esperienza il visitatore sarà messo nelle condizioni di poter immergersi all'interno di un panorama a 180° realizzato con sistema di multiproiezione interattiva; alcuni video illustreranno temi diversi attraverso l'ausilio di infografica 3D inserita su immagini reali. La seconda *user experience* sarà ottenuta con l'utilizzo di un'applicazione per dispositivi *mobile* dotati di GPS; l'applicazione fornirà informazioni aggiuntive relative a percorsi (vie di comunicazione) e luoghi (siti) sulla base del posizionamento globale

(*augmented reality*) e guiderà il visitatore verso punti fondamentali del percorso tematico trasformando il panorama in un museo a cielo aperto.

Ogni fase progettuale sarà condivisa all'interno del gruppo di lavoro attraverso momenti di verifica della corrispondenza dei risultati alle aspettative iniziali, mentre la raccolta sistematica di dati riferiti a presenze, tipologia e provenienza del pubblico, grado di soddisfazione, utilizzo dei servizi, effettuata già nel corso del progetto, sarà propedeutica alla valutazione *ex-post* e permetterà di raccogliere indicatori di *performance* e di impatto anche attraverso valutazioni statistiche con analisi del trend e di tendenza. Per approfondire l'esperienza vissuta dai visitatori, comprendere punti di forza/criticità dei dispositivi di visita e valutare il coinvolgimento del pubblico saranno condotte indagini osservanti per un più ampio confronto dei dati.

Il potenziamento della rete multimediale, la comunicazione integrata, l'organizzazione di workshop, conferenze e convegni, nonché la trasversalità stessa dei partner di progetto che nei loro specifici ambiti si faranno portavoce dei risultati perseguiti con il progetto di rete che qui si sta proponendo, assicureranno la necessaria comunicazione all'esterno dei risultati raggiunti.

2.7. Cronoprogramma

Attività	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
Creazione del gruppo di lavoro con partner di progetto, associazioni culturali e professionisti esterni; elaborazione di questionari e di strumenti di indagine												
Avvio e consolidamento di contatti istituzionali con Outlet, compagnie di crociera, golf-club etc.												
Monitoraggio della fruizione dei due siti nella modalità attuale; monitoraggio in differenti sedi di esigenze e aspettative di diverse fasce di pubblico; organizzazione della banca dati												
Analisi, verifica e valutazione dei risultati dei monitoraggi												
Progettazione partecipata di percorsi formativi, dei percorsi di visita, dei laboratori didattici e dei dispositivi di visita autonoma												
Verifica della rispondenza degli elaborati di progetto con la banca dati raccolta attraverso i monitoraggi												

Attività	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
Formazione e aggiornamento del personale												
Studi e indagini preliminari												
Richiesta offerte e valutazione delle proposte per l'individuazione di affidatari di incarichi professionali; affidamento incarichi professionali; acquisizioni e elaborati progettuali												
Valutazione congiunta, verifica e approvazione dei progetti												
Individuazione degli affidatari; affidamento lavori e servizi; impegni di spesa												
Realizzazione degli studi e delle analisi												
Realizzazione dispositivi multimediali												
Acquisto strumentazione hardware e software; allestimento delle postazioni;												
Allestimento dei nuovi spazi espositivi												
Attività di collaudo di opere e servizi; contabilità e pagamenti												
Verifica su campioni di pubblico delle nuove potenzialità degli strumenti virtuali per la visita; valutazione congiunta dei risultati												
Attività di ricerca e di monitoraggio per la raccolta di indicatori di risultato e di impatto; analisi del trend												
Valutazione del raggiungimento degli obiettivi di progetto												
Diffusione e comunicazione delle azioni di progetto e dei risultati raggiunti tramite URP, siti e portali web, riviste e giornali, convegni, workshop, conferenze etc.												

DR

2.8. Risultati e impatti attesi e attività di monitoraggio previste in relazione agli obiettivi

Obiettivi	Risultati e impatti attesi	Indicatori di risultato	Indicatori di impatto
Eliminazione delle barriere comunicative	Miglioramento dell'attrattività e della qualità dell'offerta didattica e turistica del sito attraverso il ricorso a nuove tecnologie e a dispositivi didattici innovativi; esportazione della proposta didattica in modalità virtuale presso utenze impossibilitate all'accesso al sito; maggiore visibilità del sito sui media	Realizzazione dell'applicazione "Forte di Gavi"; aggiornamento dell'applicazione "Libarna"; creazione sito internet; integrazione di nuove tecnologie nei percorsi di visita; soddisfazione degli utenti rispetto all'utilizzo delle nuove tecnologie e attrezzature e dispositivi didattici; possibilità di visita dei siti e del "museo della vite e del vino" in modalità virtuale; implementazione pagine web	Numero dei dispositivi comunicativi realizzati; numero dei visitatori che usufruiscono dei nuovi dispositivi valutato sul totale dei visitatori; numero dei laboratori e visite virtuali realizzati; numero di presenze su web, giornali e riviste con segnalazione delle nuove attività; gradimento del pubblico impossibilitato alla visita fisica del sito
Eliminazione delle barriere fisiche (creazione di una rete virtuale tematizzata)	Miglioramento dell'attrattività e della qualità dei servizi delle strutture di accoglienza del sito; implementazione dei dati relativi ai reperti archeologici disponibili; riqualificazione degli antichi vigneti del forte; implementazione degli spazi espositivi con il riallestimento della sala convegni	Grado di attrattività delle strutture di accoglienza del sito; soddisfazione degli utenti e del personale in servizio in merito a sicurezza e accessibilità	Numero di attività didattiche e di laboratori realizzati; gradimento dell'utenza; aumento del numero dei visitatori che frequenta entrambi i siti
Eliminazione delle barriere attitudinali	Collaborazione tra MiBACT e partner di progetto e attività risultanti; miglioramento della professionalità del personale e dei volontari in relazione alle esigenze dell'utenza; sperimentazione di "Focus group" (tradizionali o on-line) per l'acquisizione di riscontri sul gradimento delle nuove iniziative da parte del pubblico	Corsi di aggiornamento per le diverse qualifiche del personale MiBACT e dei volontari a cura dei partner di progetto; formazione di "Focus group"	Numero delle attività di formazione e di aggiornamento professionale indirizzate al personale MiBACT e dei volontari; numero degli incontri di "Focus group"; soddisfazione dell'utenza

<p>Eliminazione delle barriere finanziarie</p>	<p>Utilizzo delle risorse finanziarie disponibili dai partner di progetto; reperimento di risorse integrative tramite il coinvolgimento di sponsor privati; disponibilità di risorse umane da parte di società no profit, del volontariato associativo e di partner di progetto</p>	<p>Convergenza delle risorse disponibili su un progetto unitario e loro ottimizzazione; realizzazione di attività e iniziative anche con finanziamenti privati; attività di monitoraggio e di verifica delle attività di progetto senza oneri per l'Amministrazione; aggiornamento professionale</p>	<p>Numero di incontri di progettazione realizzati; numero di nuovi sponsor; numero dei questionari realizzati; numero di utenti intervistati; numero di corsi di formazione e di aggiornamento per il personale; numero di iniziative realizzate</p>
<p>Eliminazione delle barriere gestionali</p>	<p>Consolidamento delle collaborazioni istituzionali e con i partner di progetto; potenziamento della produttività del personale</p>	<p>Formulazione di questionari standard per le diverse categorie di utenza; creazione della banca dati; analisi del trend e di tendenza</p>	<p>Numero di incontri di progettazione, verifica e valutazione realizzati; numero dei questionari realizzati; consistenza numerica della banca dati; numero dei grafici degli indicatori di trend e di tendenza</p>
<p>Eliminazione delle barriere socio-culturali</p>	<p>Fruibilità della visita virtuale multilingua (anche per aree extra Shengen); visita al sito da parte di fasce di pubblico potenziale (croceristi; golfisti, frequentatori outlet, turismo enogastronomico etc.)</p>	<p>Realizzazione di strumenti didattici e di visita in lingue straniere; realizzazione di eventi e manifestazioni collegati alle valenze socio-culturali ed economiche del territorio (vite-vino); iniziative di promozione tramite il coinvolgimento di operatori del turismo e del commercio, con particolare attenzione al settore enogastronomico</p>	<p>Numero di visitatori di lingua straniera; numero di iniziative realizzate in collaborazione con privati con proposte di visita personalizzate; aumento della percentuale di visitatori occasionali o potenziali; promozione turistica del sito su riviste, motori di ricerca e agenzie specializzate (numero delle presenze)</p>

2.9. Sostenibilità e continuità dell'iniziativa

La stretta collaborazione con le associazioni no profit e di volontariato, il cui obiettivo statutario è connesso all'approfondimento storico e alla promozione culturale del Forte di Gavi e di *Libarna*,

garantisce continuità di azione, apporta un prezioso contributo all'attività di valorizzazione dei siti e ne potenzia la visibilità anche sui media.

Entrambi gli Istituti del Ministero hanno previsto il coinvolgimento di proprio personale che, nel corso della realizzazione del progetto, avrà la possibilità di usufruire di percorsi formativi indirizzati a una migliore comprensione dell'esigenze dell'utenza e a una crescita di competenze, grazie all'integrazione di risorse umane e strumentali rese disponibili dai partner di progetto e dai professionisti coinvolti nella fase realizzativa dei servizi di accoglienza e dei nuovi dispositivi di visita.

Il rafforzamento e l'istituzionalizzazione della collaborazione anche con partner privati radicati alla cultura locale ma aperti verso gli aspetti della promozione delle eccellenze del territorio (Consorzio Tutela del Gavi, Serravalle Designer Outlet, Distretto del Novese) renderà possibile la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare, mentre l'avvio – in occasione del progetto – e il consolidamento di contatti istituzionali con privati che operano in zona nel settore turistico (golf club, compagnie di crociera) e del commercio (Retail Park) permetteranno un incremento delle risorse economiche e una più ampia fruizione dei siti e dispositivi museali, consentendo di sperimentare nuove modalità di collaborazione pubblico-privato.

Per perpetuare le finalità dell'intervento, sarà necessario attuare una serie di iniziative che abbiano come oggetto il pubblico, le istituzioni a vocazione locale, i portatori di interesse sul territorio e gli operatori del settore, mentre il grado di coinvolgimento dell'utenza dovrà essere mantenuto su livelli capaci di incentivare il coinvolgimento del settore privato, anche dal punto di vista finanziario.

3. BUDGET

Voce di spesa dettagliata	Opere edili o assimilabili (in Euro)	Forniture (in Euro)	Servizi (in Euro)	Quantità	Costo complessivo (in Euro)	% sul costo totale
Attività di studio e ricerca; incarichi professionali (analisi archeobotaniche; art direction etc.)			30.000,00	a corpo	30.000,00	
Traduzione testi (inglese, francese, tedesco, lingue di area extra Shengen) per speakeraggio multilingue (Serravalle Designer Outlet)			10.000,00	a corpo	10.000,00	
Fornitura di modelli 3D e texturing; speakeraggio multilingue; riprese fotografiche tradizionali e da drone; riprese e montaggio video		15.000,00		a corpo	15.000,00	

Realizzazione di una nuova applicazione sul Forte di Gavi; aggiornamento dell'applicazione "Libarna"; creazione piattaforma digitale e rete wifi		10.000,00		a corpo	10.000,00	
Sistemi multimediali interattivi e <i>mobile</i>		20.000,00		a corpo	20.000,00	
Progettazione e fornitura materiali per la comunicazione (brochure, pieghevoli, schede di visita etc.) con veste grafica coordinata tra i due siti		5.000,00		a corpo	5.000,00	
Acquisizione apparati hardware		30.000,00		a corpo	30.000,00	
Allestimento degli spazi espositivi (Forte di Gavi)* e multimediali (Forte di Gavi e Libarna); sistemazione dei vigneti (Forte di Gavi)	35.000,00			a corpo	35.000,00	
Diffusione e comunicazione dei risultati; azioni di formazione del personale; supporto nell'organizzazione e (Distretto del Novese)				a corpo	3.000,00	
TOTALE COSTI					158.000,00	100%

* Per il Forte di Gavi, le spese di allestimento comprendono la trasformazione dell'attuale sala convegni in uno spazio multifunzionale con possibilità di essere adibito a locale espositivo, con la predisposizione di spazi per l'appensione e il rinnovamento dell'immagine complessiva dell'ambiente. La riqualificazione delle sale attualmente adibite a locali espositivi è stata oggetto di una recente progettazione e le opere sono in parte in fase di affidamento, altre in procinto di realizzazione (circa 12.000 euro).